



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott. Giampiero Maria Gallo,

VISTI

i questionari del Comune di **Trescore Cremasco (CR)** relativi al consuntivo degli anni 2016, 2017 e 2018 e le relative risposte istruttorie;

RILEVATE

- la tardiva approvazione del rendiconto della gestione 2018;
- la mancata predisposizione dei cronoprogrammi di spesa dovuto al fatto che *“i vari servizi non forniscono dati o supporto al servizio finanziario, lo stesso si occupa della calendarizzazione dei pagamenti assicurandosi che avvengano nel termine dei 30 giorni”*;
- la segnalazione dell'organo di revisione in merito al mancato invio delle dichiarazioni Iva anno 2018, 2019, 2020 e dichiarazione Irap 2017, 2018, 2019 le quali sono state inviate tardivamente, in data 20 luglio 2020 come attestato dal verbale n. 5/2020 del revisore unico, dopo aver dato incarico ad una ditta esterna per la loro compilazione e controllo

CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non si ravvisano ragioni convocare l'amministrazione in adunanza collegiale,

P.Q.M.

dispone, allo stato degli atti, l'archiviazione dei questionari consuntivi 2016, 2017, 2018 e redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 rinviando al rendiconto 2019 un esame degli equilibri economico-finanziari dell'ente e, in particolare, un approfondimento relativo alla composizione della cassa vincolata.

Si raccomanda, in ogni caso, all'ente di:

- rispettare scrupolosamente la tempistica di legge nell'approvazione del rendiconto di gestione: l'osservanza del termine prescritto per tale



CORTE DEI CONTI

adempimento riveste estrema rilevanza nell'ambito della gestione amministrativa e contabile dell'ente locale;

- predisporre specifici cronoprogrammi di spesa, al fine di garantire una corretta reimputazione degli impegni e, di conseguenza, una corretta determinazione del FPV;
- rispettare scrupolosamente la tempistica di legge relativa alla compilazione ed invio delle dichiarazioni fiscali, in particolare Iva e Irap, onde evitare l'invio di dichiarazioni tardive che comportino il pagamento di oneri da ravvedimento operoso.

Il magistrato istruttore

Cons. Giampiero Maria Gallo



CORTE DEI CONTI